

Proponente: 37.A
Proposta: 2023/1689
del 25/09/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1629
del 27/09/2023

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI DEL SERVIZIO FINANZIARIO NEI QUALI VIGE IL DIVIETO DI FUMO E DESIGNAZIONE DEI FUNZIONARI PREPOSTI AL CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEI DIVIETI PREVISTI DALLA LEGGE

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- con legge 11 novembre 1975, n. 584 veniva introdotto il divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico;
- con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995 venivano dati criteri interpretativi per l'individuazione dei locali in cui si applica il divieto, tra i quali vanno compresi:
 - “a) (...) tutti i locali utilizzati, a qualunque titolo, dalla pubblica amministrazione e dalle aziende pubbliche per l'esercizio di proprie funzioni istituzionali, nonché dai privati esercenti servizi pubblici per l'esercizio delle relative attività, sempre che si tratti - in entrambi i casi - di locali che in ragione tali funzioni sono aperti al pubblico;
 - b) per locale “aperto al pubblico” s'intende quello al quale la generalità degli amministrati e degli utenti accede, senza formalità e senza bisogno di particolari permessi negli orari stabiliti”;
- con la suddetta direttiva si prevedevano altresì i seguenti adempimenti:
 - “a) nei locali nei quali si applica il divieto di fumo saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto stesso nonché l'indicazione della relativa norma, delle sanzioni applicabili, del soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e dell'autorità cui compete accertare le infrazioni;
 - b) i dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio individueranno in ciascuna di esse uno o più funzionari incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzazioni e di riferirne all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689”;
- con circolare n. 4 del 28 marzo 2001 del Ministro della Sanità venivano date ulteriori interpretazioni ed applicazioni delle leggi vigenti in materia di fumo, tra le quali si stabiliva che “I dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio ovvero il responsabile della struttura privata, sono tenuti ad individuare, con atto formale, i locali della struttura cui sovrintendono, dove, ai sensi dei criteri prima citati, devono essere apposti i cartelli di divieto.”;
- l'art. 52 della legge 28.12.2001, n.448 ha sostituito l'art. 7 della suddetta legge, rideterminando l'ammontare delle sanzioni amministrative;

Atteso che la finanziaria 2005 ha aumentato del 10% l'ammontare delle sanzioni amministrative;

- Richiamata la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 sulla tutela della salute dei non fumatori e la circolare 17 dicembre 2004 del Ministro della Salute recante

indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della precitata legge n. 3/2003;

- Vista la nota del Direttore Generale in data 3/04/2013 in merito alla Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità Prot.20/12/2012 - 0046571 e ai rispettivi allegati 1A e 1B, circa l'applicazione della normativa in argomento anche per le sigarette elettroniche;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 50 del 18/01/2016 con il quale è stato designato, oltre al sottoscritto dirigente, il dipendente Romagnani Roberto quale funzionario preposto al controllo sull'applicazione dei divieti di fumo previsti dalla legge;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 377 del 03/03/2023 con cui si è preso atto, nei confronti del suddetto dipendente, della risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie a seguito di istanza di pensionamento;
- Ritenuto di dover provvedere agli aggiornamenti dovuti;

Visti:

- il D. Lgs n. 267/00, e in particolare l'art. 107, 3° comma;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art.11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- di vietare di fumare in tutti i locali di questo Servizio Finanziario compresi i servizi igienico-sanitari, gli spazi dove sono presenti distributori automatici delle bevande e tutti gli uffici aperti al pubblico o nei quali operino collaboratori non fumatori;
- di individuare dal 02/10/2023, quale funzionario addetto alla vigilanza, oltre al sottoscritto dirigente, il dipendente Gandolfi Alberto assegnato al Servizio Finanziario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.